

LETTURA INTEGRALE

DI ALESSIA PILOTTO

La "Bibie" in friulano, il vescovo dà il via alla maratona

«Tal imprin Diu al creâ cil e tiere». E' la prima frase della Genesi ed è la frase con cui l'Arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato ha dato il via, ieri all'Oratorio della Purità, alla maratona (7 giorni e 7 notti) che porterà alla lettura integrale della Bibbia in marilenghe. «Un evento straordinario - ha detto il vescovo -, che ha valore di fede, culturale e sociale perché nella lingua ci

sono la sapienza e le radici di un popolo, cui Dio parlerà nella sua lingua materna». Un evento che ha ottenuto la benedizione del Santo Padre e che è iniziato proprio il 3 aprile, in occasione del 934° anniversario della Patrie dal Friul. «E' una risposta significativa - ha detto Lorenzo Zanon, presidente dell'Arlef che, con l'Arcidiocesi e la Provincia di Udine, ha ideato l'iniziativa -, al tentativo di soffocare e omolo-

gare la nostra identità». La Segreteria generale della Presidenza della Repubblica ha anche inviato una medaglia celebrativa per la manifestazione. Sono 1.127 i volontari che leggeranno la Bibbia in marilenghe, tra questi molti "vip", tra cui Furio Honsell, Maurizio Franz, Cristiana Compagno, Bruno Pizzul, monsignor Pietro Brollo, Elio De Anna, Claudio Violino ed Elena Lizzi.